



COMUNE DI MALEO

- Prov. di Lodi -

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*".

Per osservare "*alla lettera*" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "*su proposta*" proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

A tal proposito è opportuno segnalare che il Comune di Maleo, di concerto con gli altri Enti della Provincia di Lodi, ha in essere un percorso di organizzazione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nel territorio comunale che si concretizzerà, con passaggi successivi, nella partecipazione alla Sogir Srl, come da atto di Consiglio Comunale n. 47 del 22.11.2011, il cui capitale sociale è attualmente detenuto da due società (EAL SpA e ASTEM Spa) partecipate a loro volta anche dal Comune di Maleo.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Maleo partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l. con una quota del 0,020%;
- 2) PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l. con una quota del 0,92%;
- 3) E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. con una quota del 0,238%;
- 4) ASTEM S.p.A. con una quota del 0,01%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Partecipazioni azionarie recentemente dismesse

Nell'ambito dell'acquisizioni di azioni PIL, costituita in data 28/5/2014 a seguito della scissione parziale non proporzionale di CAP HOLDING S.p.A., come meglio descritto in seguito, il Comune di Maleo ha dismesso la partecipazione che deteneva in Cap Holding S.p.A. nella misura dello 0,053%.

3. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Maleo partecipa al Consorzio Parco Adda Sud con una quota del 2,36%.

La partecipazione al Consorzio non è oggetto del presente Piano in quanto tale organismo non è società di capitale.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. SAL srl

SAL, acronimo di Società Acqua Lodigiana, è un'azienda pubblica ed è partecipata dalla totalità degli enti locali della provincia di Lodi.

Con i suoi 61 comuni soci, SAL è il gestore unico scelto dall'Ufficio d'Ambito di Lodi (ex AATO) per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel Lodigiano.

La partecipazione del Comune di Maleo in tale società è una partecipazione minoritaria pari allo 0,020% del capitale sociale.

La società è stata costituita l'8 novembre 2006. Il 28 novembre 2007 l'AATO di Lodi ha formalizzato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, ovvero la gestione del ciclo completo delle acque (acquedotto, fognatura e depurazione) in provincia di Lodi. Nel corso del 2009 sono state ufficializzate le cessioni dei rami d'azienda di Basso Lambro Impianti e ASTEM Lodi che hanno trasferito a SAL anche i primi dipendenti e l'anno successivo è avvenuto il conferimento del ramo idrico di ASM Codogno e la cessione del ramo lodigiano della milanese Amiacque. Dal 1o gennaio 2010 SAL eroga i servizi di acqua potabile, fognatura e depurazione in tutti i comuni della provincia di Lodi.

La società opera pertanto nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni, servizi sicuramente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

La Società ha per oggetto sociale:

- . Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi;
- . Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- . Gestione del patrimonio idrico dell'ATO di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- . Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali;

La Società, al fine di efficientare la propria principale missione, come sopra meglio esplicitato, potrà altresì svolgere le seguenti attività:

- Gestione amministrativa dei servizi in carico, comprese tutte le attività di sportello e di rapporto con il cliente, lettura dei misuratori, oltre alla fatturazione, riscossione e recupero crediti;
- Aggiornamento e verifica degli standard previsti dalla carta dei servizi e rapporti con le competenti autorità;
- Progettazione e gestione di servizi d'assistenza tecnica, oltre ad informazione sull'utilizzo corretto e manutenzione degli apparecchi e degli impianti;
- Progettazione, realizzazione e sviluppo, anche per terzi, di sistemi e servizi informatici ed informativi;
- Approvvigionamento e vendita delle eccedenze d'energia, nelle forme consentite dalla legge e sviluppo servizi integrati e/o connessi;
- Effettuazione di studi e ricerche, indagini, sperimentazioni e controlli nell'ambito dei settori di attività sociali;
- Consulenza amministrativa e gestionale;

- Progettazione, costruzione, direzione lavori ed esercizio degli impianti;
- Progettazione, costruzione e gestione di reti ed impianti idrici e fognari, impianti di potabilizzazione, depurazione e trattamento acque reflue;
- Preservazione delle risorse idriche, difesa del suolo, del sottosuolo e delle acque dalle varie forme di inquinamento;
- Recupero ecologico nell'ambito delle attività sopraindicate, di aree ed ambienti, mediante il risanamento, il ripristino e la ricomposizione.

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale. Essa potrà inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società, aziende, istituzioni ed enti aventi scopi affini, analoghi o complementari al proprio, stipulare con i medesimi ogni tipo di collaborazione e di contratto, anche d'associazione, concorrere alla loro formazione e partecipare in consorzi, enti od altri organismi associativi, ovvero quanto previsto dal comma 13 dell'art. 113 del TUEL

La Società può prestare anche garanzie fidejussorie.

La società potrà comunque effettuare tutte quelle operazioni che l'organo amministrativo riterrà utili od opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura non inferiore all'80% del fatturato annuo.

Il collegio sindacale, se nominato, attesta, mediante apposita relazione, con congruo anticipo rispetto all'assemblea indetta per l'approvazione del bilancio, la misura del fatturato annuo realizzato dalla società, nell'anno precedente, per i servizi e le attività svolti per conto degli enti locali soci.

La società svolge le attività di cui sopra in affidamento diretto ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 267/2000 nell'interesse dei detentori del capitale sociale.

La società realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali soci.

Gli enti locali titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il controllo analogo è esercitato attraverso la consultazione da parte degli enti associati circa la gestione dei servizi pubblici svolti dalla società, circa il suo andamento generale e circa le concrete scelte operative, con audizione, da disporsi con una frequenza ragionevole, del Presidente e del Direttore generale.

Il controllo analogo è altresì esercitato con il supporto di una Commissione, nominata dai soci, che verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, con successiva relazione all'Assemblea dei soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione minoritaria dello 0,020% in SAL Società Acqua Lodigiana Srl.

La società non ha imprese controllate o collegate.

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori/dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 125 (dei quali uno a tempo parziale)

Si riportano infine in sintesi i dati di bilancio degli ultimi 3 esercizi:

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2011	2012	2013
72.808	55.820	71.073

FATTURATO		
2011	2012	2013
29.110.937	28.884.091	30.515.624

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2011	2012	2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	34.619.986	36.224.257	38.604.521
C) Attivo circolante	30.437.868	33.315.759	32.770.926
D) Ratei e risconti	224.145	621.727	537.714
TOTALE ATTIVO	67.787.316	70.161.742	71.913.161

PASSIVO	2011	2012	2013
A) Patrimonio netto	12.596.371	12.652.191	12.723.264
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di fine rapporto	1.658.439	1.656.112	1.664.480
D) Debiti	45.415.678	48.429.739	47.115.158
E) Ratei e risconti	5.611.510	7.423.799	10.410.258
TOTALE PASSIVO	65.281.998	70.161.742	71.913.160

CONTO ECONOMICO			
	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	29.110.937	28.884.091	30.515.624
B) Costi della produzione	27.881.174	27.924.752	28.706.720
Differenza	1.229.763	959.359	1.808.904
C) Proventi e oneri finanziari	-641.772	-861.525	-971.907
D) Rettifiche valore attività finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	41.911	350.869	-241.021
Risultato prima delle imposte	629.902	448.683	595.976
Imposte	-557.094	(392.863)	(524.904)
Risultato d'esercizio	72.808	55.820	71.073

2. PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.

La società PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l. è stata costituita in data 28/5/2014 a seguito della scissione parziale non proporzionale di CAP HOLDING S.p.A. in favore della di tale società di nuova costituzione.

Tale operazione ha trovato giustificazione e ha dato esecuzione all'esigenza di aggregazione per addivenire, nell'ambito di ogni Provincia, ad un soggetto Unico Gestore secondo le previsioni della normativa. CAP, soggetto gestore della Provincia di Milano, era titolare anche del ramo di azienda asservito al S.I.I. per la Provincia di Lodi: da qui l'esigenza di una separazione per dare attuazione alla normativa di settore sulla distinzione per ambiti locali più immediata e sostanzialmente neutra al fine di dare corso alle linee di indirizzo tese alla riorganizzazione della gestione del S.I.I.. In sostanza la scissione ha rappresentato l'istituto più idoneo alla luce anche della novellata normativa in materia di gestione di servizi idrici integrati, delle pronunce della Corte Costituzionale nonché della normativa Europea in materia di affidamento di servizio di pubblico interesse.

L'operazione di scissione parziale non proporzionale pertanto è stata attuata mediante il trasferimento alla PIL del ramo d'azienda atto al servizio dell'erogazione e gestione del sistema idrico nella Provincia di Lodi di proprietà di CAP HOLDING S.p.A.

Tale processo è stato attuato attraverso la fuoriuscita dal capitale di CAP Holding dei soci Enti Locali del Lodigiano e, contestualmente, del "ramo d'azienda" (reti, impianti e altre dotazioni asservite al S.I.I.) localizzato in detta Provincia unitamente ai rapporti di debito/credito ed in generale dei rapporti patrimoniali correlati a detto ramo d'azienda. Pertanto a seguito di tale operazione il Comune di Maleo ha dismesso la partecipazione in CapHolding S.p.A. e ha acquisito la partecipazione nella PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.. La quota di partecipazione del Comune di Maleo è una quota minoritaria pari al 0,92%.

Il processo avviato e autorizzato con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 18/02/2014 si concluderà, secondo quanto già prestabilito, con il procedimento di fusione per incorporazione in SAL di P.I.L. ai sensi dell'art. 2501 e segg c.c.. Per tale fine verranno predisposti i relativi bilanci, relazioni e le delibere di approvazione dalle assemblee delle società interessate, così da pervenire entro la fine del 2015 alla stipula dell'atto notarile di fusione.

È pertanto previsto, secondo tale processo, il completamento del percorso deciso dai Comuni Lodigiani e dalla Provincia di Lodi di consolidamento del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.

È opportuno evidenziare come tale percorso sia assolutamente in linea con le finalità di razionalizzazione del piano di che trattasi in quanto a conclusione dello stesso il Comune di Maleo dismetterà la partecipazione in PIL rafforzando invece quella in SAL.

Si conclude l'analisi con i seguenti ulteriori dati, giustificati dal fatto che PIL, trattandosi di società veicolo, è destinata ad essere successivamente oggetto di fusione per incorporazione in SAL:

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 0

La società non ha imprese controllate o collegate.

Alla data odierna, essendo stata costituita in data 28/5/2004, la società non ha ancora approvato alcun bilancio di esercizio.

3. E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A.

La Società E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. è stata costituita il 13/06/1991.

Il Comune di Maleo detiene in tale società una partecipazione minoritaria pari allo 0,238% del capitale sociale.

EAL è società multipartecipata alla quale partecipano, oltre che il Comune di Casalpusterlengo, la Provincia di Lodi (socio di maggioranza con una quota del 60,93%) e tutti i 61 comuni del lodigiano.

La Società ha per attività la promozione, il coordinamento, il controllo e l'eventuale gestione delle attività finalizzate al miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche e al razionale smaltimento dei rifiuti solidi nell'interesse della Comunità lodigiana e nel rigoroso rispetto dell'ambiente.

Ciò sia direttamente sia attraverso la partecipazione ad altre società aventi scopi sociali rientranti nelle suddette finalità.

In particolare la Società promuove:

- lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di impianti di produzione e di distribuzione di energia, privilegiando le iniziative di risparmio energetico;
- la stipula di accordi, contratti e convenzioni con altri soggetti operanti nel settore, preordinati al perseguimento dei citati scopi sociali;
- lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, finalizzate alla produzione di energia ed al risparmio energetico;
- lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di reti di distribuzione di gas metano ed impianti per il ciclo integrato delle acque;
- lo svolgimento di iniziative indirizzate alla bonifica ambientale, anche attraverso il rimboschimento e la cura del verde;
- ogni altra attività anche non espressamente qui menzionata, anche di carattere commerciale o di rappresentanza, che sia funzionalmente diretta al perseguimento degli scopi sociali.

La Società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e commerciali, di partecipazione, finanziarie ed industriali ritenute necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali, compresa l'assunzione di finanziamenti, mutui passivi e partecipazioni in altre società od imprese, aventi oggetto analogo o connesso al proprio.

L'E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti società, che rappresentano quindi partecipazioni indirette per il Comune di Maleo (situazione come da ultimo bilancio di esercizio approvato al 31/12/2013):

Società partecipata	% di partecipazione diretta di EALS:Q.A.	% di partecipazione indiretta del Comune di Maleo
EAL Service S.r.l./Galgagnano	51%	0,121%
Bellisolina S.r.l./Montanaso	50%	0,119%
Ecoadda Sri/Milano	20%	0,0476%
Sogir Sri/Lodi	50%	0,119%
EAL Compost S.r.l./Lodi	14%	0,033%

La Provincia di Lodi, in qualità di socio di maggioranza di EAL S.p.A., con deliberazione del Commissario straordinario n. 23 del 16/6/2014, portante: “Definizione degli indirizzi per la governance della società direttamente partecipata e controllata EAL Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettere E), G) del D.Lgs. n. 267/2000” ha espresso, tra gli altri, l’indirizzo per la “governance” della società medesima per perseguire l’obiettivo di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie provinciali di 2° livello, finalizzato alla totale dismissione delle Società indirettamente partecipate da EAL S.p.A., attraverso procedure già in corso di attuazione, che avrebbero dovuto ragionevolmente concludersi entro il 30/9/2014.

Entro la suddetta data, infatti, venivano indette (15/9/2014) le gare per la cessione delle partecipazioni delle suddette partecipate:

EAL Service;

Bellisolina;

Ecoadda;

EAL Compost.

Delle suddette gare veniva aggiudicata solo quella relativa ad Eal Service mentre le altre sono andate deserte.

Lo stesso esito ha avuto una seconda gara indetta per il 30/10/2014.

Per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Bellisolina S.r.l., è prevista la cessione delle quote detenute da EAL in detta società ad A2A.

È quindi chiaro, comunque, il percorso intrapreso dal socio di maggioranza di EAL S.p.A. che va nel senso indicato dai criteri generali ai quali si deve ispirare il processo di razionalizzazione indicato dai commi 611 e ss. della L. 190/2014, percorso che questa amministrazione condivide.

Quanto al destino della stessa EAL S.p.A., il Consiglio Provinciale di Lodi, con deliberazione n. 7 del 27/2/2013, ed il Commissario straordinario, con successiva deliberazione n. 50 del 4/9/2013, hanno formulato espressamente l’indirizzo del socio di maggioranza, Provincia di Lodi, di verificare la possibilità di addivenire alla fusione di EAL S.p.A. con altra società a partecipazione pubblica del territorio oppure con altre società e, quindi, alla completa dismissione della partecipazione in EAL S.p.A..

Anche tale indirizzo, confermato dal nuovo Presidente dell’Amministrazione Provinciale, va nel senso indicato dalla normativa che ispira il piano di razionalizzazione e, quindi, è condiviso da questa amministrazione.

Per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Bellisolina S.r.l., è prevista la cessione delle quote detenute da EAL in detta società ad A2A.

Si conclude l’analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 3 (dei quali uno a tempo parziale)

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2011	2012	2013
(298.972)	158.777	(333.568)

FATTURATO		
2011	2012	2013
548.425	1.314.921	369.788

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2011	2012	2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
F) Immobilizzazioni	1.495.706	1.554.217	1.943.566
G) Attivo circolante	507.635	784.953	190.744
H) Ratei e risconti	17.712	3.503	3.446
TOTALE ATTIVO	2.021.053	2.342.673	2.137.757

PASSIVO	2011	2012	2013
F) Patrimonio netto	1.509.000	1.092.000	1.092.000
G) Fondi per rischi e oneri			
H) Trattamento di fine rapporto	77.149	33.493	40.942
I) Debiti	431.450	639.230	760.979
J) Ratei e risconti	1.454	2.173	1.630
TOTALE PASSIVO	2.021.053	2.342.673	2.137.757

CONTO ECONOMICO			
	2011	2012	2013
F) Valore della produzione	548.425	1.314.121	369.788
G) Costi della produzione	559.720	1.193.002	481.813
Differenza	(11.295)	121.919	(112.025)
H) Proventi e oneri finanziari	40.612	(21.520)	(37.014)
I) Rettifiche valore attività finanziarie	(330.000)	94.673	(50.000)
J) Proventi ed oneri finanziari	931	9.573	(133.361)
Risultato prima delle imposte	(299.752)	204.645	(332.401)
Imposte	780	(45.868)	(1.167)
Risultato d'esercizio	(298.972)	158.777	(333.568)

4. ASTEM S.p.A.

La Società ASTEM S.p.A. è stata costituita il 1/03/1999.

Il Comune di Maleo detiene in tale società una partecipazione minoritaria pari allo 0,01% del capitale sociale.

Astem è società multipartecipata alla quale partecipano, oltre che il Comune di Maleo, i seguenti altri 34 Comuni: Boffalora D'Adda (0,03%); Camairago (0,03%); Casalmaiocco (0,02%); Casalpusterlengo (0,346%); (Castelnuovo Bocca D'Adda (0,01%); Castiglione D'Adda (0,01%); Castiraga Vidardo (0,02%); Cavenago d'Adda (0,02%); Colturano (0,04%); Cornegliano Laudense (0,03%); Cornovecchio (0,02%); Dresano (0,02%); Fombio (0,01%); Galgagnano (0,01%); Graffignana (0,02%); Livraga (0,01%); Lodi (98,78%); Lodivecchio (0,02%); Maccastorna (0,01%); Mairago (0,01%); Maleo (0,01%); Marudo (0,01%); Massalengo (0,01%); Meleti (0,01%); Mulazzano (0,02%); Orio Litta (0,01%); Paullo (0,03%); Pieve Fissiraga (0,03%); Salerano sul Lambro (0,02%); San Martino in Strada (0,18%); Sant'Angelo Lodigiano (0,01%); Somaglia (0,03%); Terranova dei Passerini (0,02%); Unione dei Comuni Oltre Adda (0,01%); Villanova del Sillaro (0,01%).

La società è soggetto di cui gli enti pubblici titolari del capitale sociale si avvalgono per l'erogazione dei servizi e la gestione delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali e ha per suo oggetto le attività inerenti e connesse a:

a) progettazione, realizzazione e gestione dei servizi idrici integrati, come definiti dall'art. 4 - 1 comma lettera f) della Legge 36/1994;

b) progettazione, realizzazione e gestione di servizi di distribuzione del gas metano e/o altri combustibili alternativi per qualsiasi uso;

- c) produzione, trasporto, distribuzione, vendita di energia termica e frigorifera; gestione e manutenzione di impianti termici e frigoriferi pubblici e privati;
- d) acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica comunque prodotta, anche da fonti rinnovabili, sia direttamente che da parte di terzi, impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- e) progettazione, realizzazione e gestione di reti stradali, parcheggi ed autostazioni; rimozione forzata dei veicoli; impianto ed esercizio dei semafori; segnaletica orizzontale e verticale, indicatori stradali e toponomastici;
- f) gestione delle attività e servizi di Energy manager, facility manager e global service; gestione dei servizi cimiteriali e funerari sviluppo e gestione di forni di cremazione, illuminazione votiva, manutenzione in genere dei fabbricati ed aree cimiteriali e al servizio delle stesse;
- g) raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani di qualunque natura e categoria; progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, pulizia di aree pubbliche e ad uso pubblico, lavaggio strade e piazze, spurgo pozzetti stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive, servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- h) pulizia e rimozione della neve;
- i) gestione dei servizi di monitoraggio ambientale, in particolare l'analisi della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- j) progettazione, realizzazione, esercizio di reti informatiche fornitura di prestazioni e servizi informatici a cittadini, enti pubblici, società, consorzi, associazioni;
- k) progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione verde e pulizia aree pubbliche;
gestione del patrimonio arboreo pubblico;
- l) autotrasporto di merci per conto terzi;
- m) gestione del patrimonio immobiliare, adeguamenti normativi e manutenzioni edilizie ed impiantistiche di immobili di proprietà o di uso pubblico e di edilizia residenziale pubblica;
- n) gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e delle entrate degli enti locali e di altri enti pubblici;
- o) progettazione, realizzazione e gestione degli impianti sportivi e ricreativi;
- p) progettazione, realizzazione e gestione delle pubbliche affissioni e dell'arredo urbano;
- q) attività di pianificazione, autorizzazione e coordinamento delle reti e impianti del sottosuolo;
- r) l'acquisto, la vendita, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, la valorizzazione, il risanamento, sia in proprio che per conto dei soci, di beni immobili in genere, nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale.

Con riferimento ai precedenti punti b e g, la società può operare esclusivamente quale soggetto proprietario di reti, impianti ed altre dotazioni infrastrutturali, e/o quale soggetto gestore delle citate reti, impianti, dotazioni, e/o quale soggetto detentore di partecipazioni in altre società.

La società potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse ai servizi predetti, compiendo operazioni immobiliari, industriali, finanziarie non nei confronti del pubblico, mobiliari, commerciali, necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali. Le attività precedentemente elencate, potranno essere assunte e svolte dalla società, sotto qualsiasi forma e senza limiti territoriali. La società può erogare servizi anche a seguito di affidamento diretto degli stessi da parte dei soci o per concessione di pubblico servizio o comunque nelle altre forme consentite dalla legge.

La Società può provvedere all'esercizio di ogni altro servizio ad essa affidato da parte del Comune di Lodi e degli Enti pubblici soci. La società deve realizzare la parte più importante della propria attività con riferimento al territorio degli Enti pubblici soci.

La società è soggetta, da parte degli enti pubblici titolari del capitale sociale, al controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi da parte dei citati enti.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della società debbono assicurare che i livelli e le condizioni di svolgimento, anche con riferimento a standard quali - quantitativi, siano conformi al contratto di servizio e alla carta dei servizi.

Il controllo analogo si esercita anche attraverso l'esercizio delle competenze previste al successivo art. 113, nonché con progressivi adeguamenti ai contratti di servizio, in relazione alle esigenze degli Enti soci, al fine di consentire alla società di predisporre, in tempi e quantità condivise, le risorse necessarie per farvi fronte.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione minoritaria dello 0,01% in Astem S.p.A. in considerazione delle attività gestite dalla suddetta società che il Comune di Maleo ritiene indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Astem S.p.A. detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti società, che rappresentano quindi partecipazioni indirette per il Comune di Maleo (situazione come da ultimo bilancio di esercizio approvato al 31/12/2013):

Società partecipata	% di partecipazione diretta di EAL S.p.A.	% di partecipazione indiretta del Comune di Maleo
Azienda Farmacie Comunali Lodi Srl/Lodi	100%	0,01%
Linea Group Holding Srl/Lodi	13,221%	0,001%
Sogir S.p.A./Lodi	50%	0,005%

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 9, a seguito dell'operazione di cessione di ramo d'azienda dell'11/12/2014 tra Astem S.p.A. e Astem Gestioni S.r.l..

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2011	2012	2013
1.229.746	660.260	669.531

FATTURATO		
2011	2012	2013
2.929.819	3.392.401	3.276.836

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2011	2012	2013
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni	37.738.167	42.988.795	42.890.731
C. Attivo circolante	18.513.692	13.345.416	13.362.349
D. Ratei e risconti	162.183	8.755	6.356
TOTALE ATTIVO	56.414.042	56.342.966	56.259.436

PASSIVO	2011	2012	2013
----------------	-------------	-------------	-------------

A. Patrimonio netto	27.695.582	26.805.842	29.016.213
B. Fondi per rischi e oneri	1.888.154	1.651.319	1.356.703
C. Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D. Debiti	26.758.892	27.815.058	25.815.221
E. Ratei e risconti	71.414	70.747	71.299
TOTALE PASSIVO	56.414.042	56.342.966	56.259.436

CONTO ECONOMICO			
	2011	2012	2013
A. Valore della produzione	2.929.819	3.392.401	3.276.836
B. Costi della produzione	2.811.248	3.124.496	3.065.476
Differenza	118.571	267.905	211.360
C. Proventi e oneri finanziari	1.154.959	305.750	523.033
D. Rettifiche valore attività finanziarie		0	0
E. Proventi ed oneri finanziari	1.878	99.252	65.963
Risultato prima delle imposte	1.275.408	672.907	800.356
Imposte	45.662	12.647	130.825

Risultato d'esercizio	1.229.746	660.260	669.531
------------------------------	------------------	----------------	----------------

IV – Quadro riepilogativo del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Maleo.

SOCIETA'	PREVISIONE DEL PIANO	TEMPISTICA
SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l.	Mantenimento della partecipazione	-
PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.	Fusione per incorporazione in SAL	Entro il 30/11/2015
E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A.	Dismissione della partecipazione	Entro il 31/12/2015
ASTEM S.p.A.	Mantenimento della partecipazione	-

Quanto alle società partecipate indirettamente da questo Comune, attraverso la EAL S.p.A. e la ASTEM S.p.A., posto che la norma che le inserisce nello spettro di azione del piano non reca, tuttavia, alcune criterio sulle modalità degli interventi di razionalizzazione da porre in atto, tenendo anche conto di quanto dispone l'art. 2359 del Codice Civile, rubricato "Società controllate e collegate", e della conseguente ridottissima percentuale di partecipazione e di influenza da parte del Comune di Maleo, si formulano, in questa sede, i seguenti indirizzi operativi, da trasmettere agli organi amministrativi delle suddette società, affinché gli stessi, entro il 31/12/2015 attivino ogni possibile azione di razionalizzazione delle partecipazioni in coerenza con la normativa che disciplina il presente piano (art. 1, comma 611 e ss. della L. 190/2014).

A tutte le società partecipate del presente piano, sia in via diretta che indiretta, viene inoltre fornito l'indirizzo operativo affinché entro il 31/12/2015 operino, attraverso opportune operazioni societarie, ristrutturazioni aziendali:

- a) la riduzione dei costi dei consigli di amministrazione,
- b) la riduzione dei costi degli organi di controllo,
- c) la riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi di produzione,
- d) la riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento.